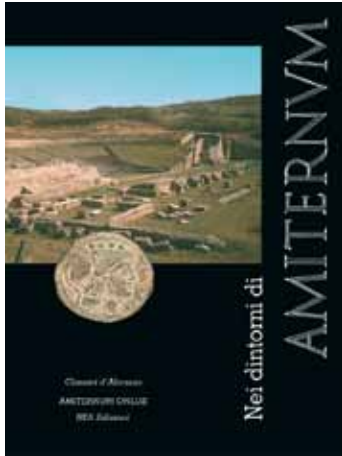


NEI DINTORNI DI AMITERNUM



AA.VV.

ISBN 8874170041

€ 10,00

Questo volume propone una raccolta di saggi, di varia epoca e di varia natura, pubblicati fra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, riguardanti la storia della Città di Amiternum comprensiva di riferimenti agli scavi archeologici effettuati, alla produzione artistica ed al persistere di peculiarità culturali anche nel medioevo e nell'età moderna. Il volume si propone anche come un fondamentale punto di partenza per la conoscenza dell'antica città Sabina, cercando di ricostruire l'intero sistema sociale e culturale del territorio preso in esame seguendo un percorso di ricerca che tende ad evidenziare ed approfondire campi di studio solitamente settoriali, fornendone una visione globale.

LA FESTA DEL NARCISO

LIBERATO DI SANO
GIOVANNI COCCIANTE

ISBN 8874170122

€ 30,00



La festa del Narciso si tiene ogni anno l'ultima domenica di maggio a Rocca di Mezzo (AQ). Gli abitanti del luogo addobbano dei carri con i narcisi raccolti la sera prima nell'altipiano delle rocche. Il libro racconta la storia della festa dal primo anno in cui si è svolta, 1947, fino al 2001 con cartoline d'epoca e foto. Ad ogni apertura di decennio è presente un saggio di approfondimento sulla storia e l'ambiente della festa.



DIZIONARIO DEGLI ARTISTI ABRUZZESI

VINCENZO BINDI

ISBN 8874170157

€ 10,00

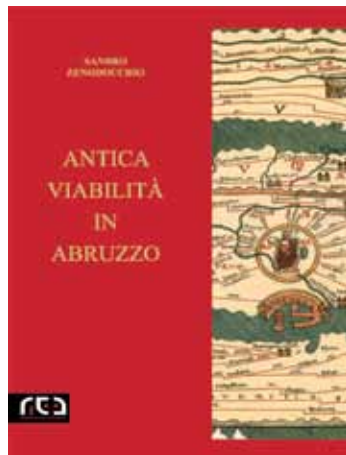
Vincenzo Bindi, studioso abruzzese autore del volume “Monumenti storici ed artistici degli Abruzzi”, nel 1883 pubblicò il “Dizionario degli artisti abruzzesi”, in cui riportò in ordine alfabetico tutti i pittori, scultori, architetti, maestri di musica, fonditori, cesellatori e figli più importanti dell’Abruzzo e ne trascrisse per ognuno le opere e le notizie biografiche conosciute a quel tempo. Il presente volume è una ristampa della pubblicazione originale.

ANTICA VIABILITA' IN ABRUZZO

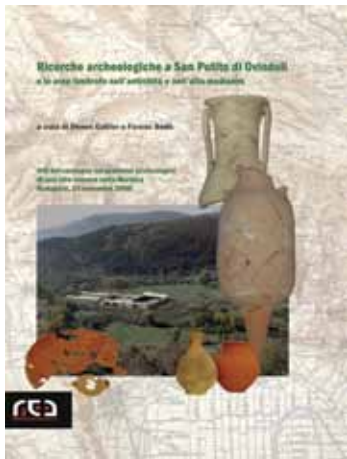
SANDRO ZENODOCCHIO

ISBN 8874170319

€ 25,00



Dalle piste preistoriche alla medievale “Via degli Abruzzi”, muovendosi in una prospettiva spazio-temporale, “Antica viabilità in Abruzzo” ne abbraccia l'intero processo evolutivo. Quantunque secoli di storia ci separino, è stato possibile rintracciare il percorso della antichissima Via Quinctia e della Via Litina, fondamentali arterie che attraversarono il territorio sabino. Parimenti della Via Campana conosciamo ora il tragitto dalle foci del Tevere all'Abruzzo interno. Nuova luce è stata gettata sull'antica viabilità picena, mentre la Via Salaria, orfana di nome, possiamo finalmente appellarla con Via Cecilia. Ma la maggiore novità in assoluto riguarda la Tabula Peutingeriana, il più noto, il più discusso ed il più enigmatico fra gli antichi itineraria.



RICERCHE ARCHEOLOGICHE A SAN POTITO DI OVINDOLI

GABLER D'NES
REDO FERENC

ISBN 8874170327
€ 25,00

A San Potito di Ovindoli (provincia dell'Aquila), nel territorio chiamato Abbazia di San Potito, durano già dal 1983 gli scavi per opera degli archeologi dell'Istituto Archeologico dell'Accademia Ungherese delle Scienze, realizzati in cooperazione con il Consiglio Nazionale di Ricerche e la Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo. Nel corso di tale attività, nel territorio antico di Alba Fucens, è stata scoperta una villa dell'epoca imperiale. Questo volume porta alla luce e all'attenzione di tutti gli studiosi ed appassionati, le scoperte archeologiche inerenti il territorio del comprensorio dell'Altipiano delle Rocche ed in particolare della zona di Ovindoli.

FLAIANO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DIEGO DE CAROLIS

ISBN 9788874170562

€ 6,00



Ennio Flaiano, che scriveva per non essere “incluso”, pensava e faceva tutto da “abruzzese”, come scrisse in una lettera un anno prima della sua scomparsa: “che cosa ho conservato di abruzzese, debbo dire, ahimè, tutto...” È stato definito a Pescara dal Maestro Camilleri come uno dei più grandi scrittori “postumi” del novecento. La viva intelligenza dell’opera del “satiro”, oggi riconosciuta a tutti i livelli, merita di essere conosciuta ed approfondita, dai giovani e dai meno giovani, per gli attualissimi insegnamenti che è in grado di trasmettere. In occasione del centenario dalla nascita, la vita e le opere scelte di Flaiano sono state oggetto di un recente corposo volume, curato da Anna Longoni, per conto della Fondazione Luisa Flaiano, letterariamente animata da Diana Ruesh, responsabile del Fondo Flaiano presso la Biblioteca Cantonale di Lugano, dove sono conservati tutti gli scritti dell’autore.